



ALLEGATO M)

# COMUNE DI VALVASONE ARZENE

Provincia di Pordenone

## Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

### OGGETTO

**VERIFICA DEL PERMANERE DEGLI EQUILIBRI GENERALI DI BILANCIO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2021 - 2023. ART. 193, COMMA 2 DEL D. LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267. IMMEDIATA ESEGUIBILITA'.**

L'anno **duemilaventuno** il giorno **ventuno** del mese di **luglio** alle ore **17:00**, nella sala comunale, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli Consiglieri si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **Ordinaria**, seduta **Pubblica** - di **Prima** convocazione.

Fatto l'appello nominale risultano:

<b>AVOLEDO Fulvio</b>	<b>Presente</b>
<b>AVOLEDO Nicola</b>	<b>Assente</b>
<b>AVOLEDO Tiziano</b>	<b>Assente</b>
<b>BELLONE Massimiliano</b>	<b>Presente</b>
<b>BONO Sandra</b>	<b>Assente</b>
<b>BORTOLUSSI Annibale</b>	<b>Presente</b>
<b>BOTTACIN Donatella</b>	<b>Presente</b>
<b>FORTE Luisa</b>	<b>Presente</b>
<b>GENTILE Ilaria</b>	<b>Presente</b>
<b>INFANTI Susy</b>	<b>Presente</b>
<b>MASOTTI Pierino</b>	<b>Presente</b>
<b>MAURMAIR Markus</b>	<b>Presente</b>
<b>MENINI Umberto</b>	<b>Presente</b>
<b>RAFFIN Lucia Maria</b>	<b>Presente</b>
<b>SCLIP Lucio</b>	<b>Presente</b>
<b>ZILLI Daniele</b>	<b>Presente</b>
<b>ZULIANI Arianna</b>	<b>Assente</b>

Presenti n. **13** - Assenti n. **4**

Partecipano alla seduta, in qualità di Assessori esterni:

(Assente/Presente)

<b>CHERUBIN Maurizio</b>	<b>P</b>
<b>TECCOLO Ilenia</b>	<b>P</b>

Partecipa il Segretario Comunale Signor Milan Elisabetta.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il sig. MAURMAIR Markus nella sua qualità di Sindaco e previa nomina degli scrutatori, espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

Parere di regolarità tecnica  
Favorevole

Il Responsabile del servizio  
F.to Leschiutta Paola

Parere di regolarità contabile  
Favorevole

Il Responsabile del servizio  
F.to Leschiutta Paola

OGGETTO: VERIFICA DEL PERMANERE DEGLI EQUILIBRI GENERALI DI BILANCIO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2021 - 2023. ART. 193, COMMA 2 DEL D. LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267. IMMEDIATA ESEGUIBILITA'.

## IL SINDACO

Cede la parola all'assessore Fulvio Avoledo con delega al bilancio, il quale ricorda che entro il 31 luglio si deve procedere alla verifica dell'equilibrio fra entrate e spese del bilancio e in particolare al controllo dell'assenza di debiti fuori bilancio, della coerenza dell'accantonamento delle somme per dei crediti di dubbia esigibilità e altro; evidenzia che detta situazione viene illustrata da una relazione del Responsabile del Servizio Finanziario, rag. Paola Leschiutta, che ringrazia per il supporto costante. Sottolinea che lo stato del bilancio annuale e pluriennale non necessita di interventi per il riequilibrio.

Il Sindaco apre la discussione,

Il consigliere Luisa Forte chiede di poter dare lettura della dichiarazione di voto, che si allega e annuncia il voto contrario.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**PREMESSO** che:

- l'art. 193 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 così come aggiornato con il decreto legislativo n. 126/2014 dispone che l'organo consiliare, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'Ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare contestualmente:
  - a) Le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
  - b) I provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
  - c) Le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;
- il responsabile del Settore Finanziario, come previsto dall'art. 153 del decreto legislativo n. 267/2000, ha l'obbligo di segnalare al Sindaco, al Segretario generale e all'Organo di Revisione il costituirsi di eventuali situazioni che possono pregiudicare i suddetti equilibri;

VISTO inoltre che l'articolo 194 del TUEL recita:

*"1. Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:*

*a) sentenze esecutive;*

b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;

c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;

d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;

e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.”

**ACCERTATO** che:

- con deliberazione consiliare n. 10 del 06.02.2021 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2021-2023 completo di tutti i suoi allegati;
- il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2020, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 28.05.2021, esecutiva ai sensi di legge, presenta un avanzo di amministrazione complessivo di €. 3.167.581,14.-;
- la gestione di competenza (per gli esercizi 2021-2023) e di cassa (per l'esercizio 2021) relative alla parte corrente e alla parte in conto capitale del bilancio presentano una situazione di equilibrio, come si rileva dall'allegato alla presente deliberazione;
- la gestione degli incassi e dei pagamenti è finalizzata a garantire un'adeguata liquidità, volta a evitare l'utilizzo delle anticipazioni di cassa;
- che il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione non necessita di adeguamenti in quanto non vi sono squilibri riguardanti la gestione dei residui;
- che la previsione del fondo crediti di dubbia esigibilità effettuata nel bilancio di previsione, in funzione degli stanziamenti, degli accertamenti di competenza del bilancio e dell'andamento delle riscossioni non necessita, all'atto dell'attuale verifica, di variazioni;

**DATO ATTO** che sulla delibera proposta è stato acquisto il parere favorevole del Revisore dei Conti d.ssa Patrizia Venuti, che si allega alla presente per farne parte integrante (all. B);

**VISTI:**

- il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- il D. Lgs. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- il parere di regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 dal Responsabile del Servizio Economico - Finanziario;
- lo Statuto dell'Ente.

Con la seguente votazione, legalmente espressa per alzata di mano:

PRESENTI: n. 13  
FAVOREVOLI: n. 9  
ASTENUTI: n. --  
CONTRARI: n. 4 (Forte, Masotti, Scip e Zilli)

## DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati

1. **DI DARE ATTO**, ai sensi dell'art. 193 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 che:

- risultano rispettati gli equilibri di bilancio, in quanto, secondo le valutazioni e le stime condotte in narrativa, è prevedibile che l'esercizio in corso si concluderà mantenendo in pareggio la gestione di competenza e dei residui, ovvero con probabile avanzo di amministrazione, in relazione al quale eventuali provvedimenti saranno adottati dopo l'approvazione del relativo rendiconto della gestione (allegato A);
- il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione non necessita di adeguamenti in quanto non vi sono squilibri riguardanti la gestione dei residui;
- la previsione del fondo crediti di dubbia esigibilità effettuata nel bilancio di previsione, in funzione degli stanziamenti, degli accertamenti di competenza del bilancio e dell'andamento delle riscossioni non necessita, alla data attuale, di variazioni;
- che copia del presente provvedimento verrà allegata al rendiconto dell'Esercizio Finanziario 2021.

2. **RAVVISATA**, altresì, l'urgenza a provvedere, con successiva e separata votazione espressa nelle forme di legge, con il seguente risultato:

PRESENTI: n. 13

FAVOREVOLI: n. 9

ASTENUTI: n. --

CONTRARI: n. 4 (Forte, Masotti, Sclip e Zilli)

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.1, comma 19 della L.R. 21/2003 come sostituito dall'art.17, comma 12 della L.R.17/2004.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
F.to MAURMAIR Markus

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Milan Elisabetta

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica che copia della presente deliberazione viene affissa all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal **26-07-2021** al **10-08-2021** inclusi, ai sensi delle disposizioni regionali vigenti.

Valvasone Arzene, 26-07-2021

L'IMPIEGATO RESPONSABILE  
F.to Aderenti Tiziana

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la suesesa deliberazione, è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 1, co. 19 della L.R. 21/2003, in data 21-07-2021:

perchè dichiarata immediatamente eseguibile;

Valvasone Arzene, 26-07-2021

IL RESPONSABILE  
SERVIZIO SEGRETERIA GENERALE  
F.to Milan Elisabetta

---

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.



L'IMPIEGATO RESPONSABILE

Aderenti Tiziana  
*(Handwritten signature)*



Consiglio comunale 21 luglio 2021

Punto 3 all'OdG.

### DICHIARAZIONE DI VOTO DEL GRUPPO INSIEME PER VALVASONE ARZENE

Ringraziamo la responsabile del Settore Finanziario, Paola Leschiutta, e i suoi collaboratori per il lavoro svolto e la disponibilità nel fornire i chiarimenti di volta in volta richiesti.  
Trattandosi di un atto collegato al Bilancio per l'esercizio finanziario 2021- 2023, che segue scelte politiche non condivise dal nostro gruppo, annunciamo **voto contrario** al punto 3 all'OdG.

Luisa Forte  
Capogruppo Insieme per Valvasone Arzene



A handwritten signature in black ink that reads "Luisa Forte". The signature is written in a cursive style with a long horizontal stroke at the end.



Allegato A)



**COMUNE DI  
VALVASONE ARZENE**

**SALVAGUARDIA EQUILIBRI TRIENNIO  
2021 - 2023**

## QUADRO NORMATIVO

Questo documento, sottoposto all'approvazione dell'organo deliberante, è stato predisposto attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs.118/11). Si è pertanto operato secondo questi presupposti ed agendo con la diligenza tecnica richiesta, e questo, sia per quanto riguarda il contenuto che la forma della salvaguardia degli equilibri di bilancio.

In particolare, in considerazione dal fatto che "(..) le amministrazioni pubbliche (..) conformano la propria gestione ai principi contabili generali (..)" (D.Lgs.118/2011, art.3/1), si precisa quanto segue:

- la redazione di questo documento è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari. Si è pertanto cercato di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stima il più oggettive e neutrali possibili (rispetto del *principio n. 13 - Neutralità e imparzialità*);
- la salvaguardia degli equilibri, pur essendo un adempimento di carattere prevalentemente tecnico, si colloca all'interno del sistema di bilancio che deve assolvere anche ad una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili; per questa ragione, questo elaborato è stato formulato in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti *caratteristici* del bilancio di metà esercizio. Allo stesso tempo, anche i dati e le informazioni di seguito riportate sono esposti in una modalità tale da favorire la loro diffusione su Internet o per mezzo di altri strumenti di divulgazione (rispetto del *principio n.14 - Pubblicità*);
- gli atti di gestione, come a suo tempo il bilancio stesso, sono stati predisposti seguendo dei criteri di imputazione ed esposizione che hanno privilegiato, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale (rispetto del *principio n.18 - Prevalenza della sostanza sulla forma*).

Per quanto riguarda le attribuzioni richieste, il Testo unico degli enti locali identifica sia l'ambito di competenza deliberativa (organo politico che approva l'atto) che le attribuzioni di natura tecnica richieste nella fase di predisposizione del documento contabile (responsabilità nella redazione degli elaborati).

Riguardo il primo aspetto "con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio" (D.Lgs.267/00), art.193/2), mentre per il secondo, "il responsabile del servizio finanziario, di ragioneria o qualificazione corrispondente, è preposto (..) alla verifica periodica dello stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese, alla regolare tenuta della contabilità economico patrimoniale e più in generale alla salvaguardia degli equilibri finanziari e complessivi della gestione e dei vincoli di finanza pubblica" (D.Lgs.267/00), art.153/4).

# EREDITA' CONTABILE DEL CONSUNTIVO PRECEDENTE

## Effetti della precedente gestione sull'attuale bilancio

La capacità di spendere secondo il programma adottato (efficienza), l'attitudine ad utilizzare le risorse in modo da soddisfare le esigenze della collettività (efficacia) e la perizia richiesta per conseguire gli obiettivi spendendo il meno possibile (economicità) devono essere compatibili con la conservazione nel tempo dell'equilibrio tra entrate e uscite. Questo obiettivo va rispettato a preventivo, mantenuto durante la gestione e poi conseguito compatibilmente con un certo grado di incertezza che contraddistingue l'attività, anche a consuntivo. Ma il risultato finanziario, economico e patrimoniale di ogni esercizio non è un'entità autonoma, perchè va ad inserirsi in un percorso di programmazione e gestione che valica i limiti temporali dell'anno solare. L'attività di gestione, infatti, è continuativa nel tempo per cui esiste uno stretto legame tra i movimenti del precedente esercizio compresi i risultati finali di rendiconto, e gli stanziamenti aggiornati del nuovo bilancio, con le conseguenti variazioni e atti di gestione.

Gli effetti di un esercizio, ad oggi rendicontato, si ripercuotono comunque sulle decisioni di **entrata** e **spesa** dell'immediato futuro e ne rappresentano l'**eredità contabile**. Si tratta di aspetti diversi, come la sintesi dei dati finanziari di consuntivo e la situazione dei parametri di deficit strutturale, che possono avere un impatto importante sul **mantenimento** degli equilibri sostanziali di bilancio, per cui la valutazione sul grado della loro sostenibilità nel tempo, alla luce delle informazioni anche parziali al momento disponibili, rientra a pieno titolo nel contenuto della Salvaguardia.

## Sintesi dei dati finanziari a consuntivo

Il quadro riporta il **risultato** di amministrazione dell'ultimo esercizio disponibile e ne individua l'esito finanziario, prodotto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e da quella dei residui. Il fondo finale di cassa è ottenuto sommando la giacenza iniziale con le **riscossioni** che si sono verificate nell'esercizio e **sottraendo** i pagamenti effettuati nello stesso intervallo di tempo. Queste operazioni comprendono i movimenti di denaro che **hanno impiegato** risorse dell'anno (incassi e **pagamenti in C/competenza**) o rimanenze di esercizi **precedenti** (incassi e **pagamenti in C/residui**). I residui attivi e passivi, infine, individuano le posizioni creditorie e debitorie di fine esercizio mentre la consistenza del fondo pluriennale vincolato (**FPV/U**), se già costituito nell'esercizio, denota la presenza di impegni di spesa finanziati ma imputati in esercizi futuri.

Partendo da questi dati e delle informazioni al momento disponibili, si può ragionevolmente affermare che il risultato del rendiconto, come di seguito riportato, non ha prodotto né sta producendo effetti distorsivi tali da alterare il normale processo di gestione delle previsioni di entrata e di uscita del bilancio in corso.

L'ente, nel caso in cui questa condizione dovesse venire meno per il sopraggiungere di situazioni di sofferenza dovute al verificarsi di fenomeni riconducibili ad esercizi precedenti, potrà intervenire con tempestività e ricorrere, ove la situazione lo richiedesse, ad una nuova ed ulteriore operazione di Salvaguardia degli equilibri di bilancio, prevista dall'attuale quadro normativo.

Il rendiconto della **gestione** relativo all'esercizio **finanziario 2020** è stato approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 28 maggio 2021.

RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 01/01/2020			<b>4.347.214,93</b>
INCASSI	1.302.818,10	9.699.691,75	11.002.509,85
PAGAMENTI	1.355.838,15	9.338.191,13	10.694.029,28
Saldo di cassa al 31/12/2019			<b>4.655.695,50</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31/12			<b>0,00</b>
Fondo cassa al 31/12/2019			4.655.695,50
RESIDUI ATTIVI	861.574,75	1.067.636,26	1.929.211,01
RESIDUI PASSIVI	453.057,03	1.179.910,42	1.632.967,45
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			70.571,77
Fondo pluriennale vincolato per spese c/capitale			1.713.786,15
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>			<b>3.167.581,14</b>

Il risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020 deve essere tuttavia analizzato tenendo conto dei vincoli ed accontamenti previsti dalla vigente normativa:

<b>COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2020</b>	
<b>A) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2020</b>	<b>3.167.581,14</b>
<b>PARTE ACCANTONATA</b>	
Fondo Crediti di dubbia esigibilità	654.414,23
Fondo Indennità Fine Mandato del Sindaco	422,75
Fondo rischi spese legali	0,00
<b>B) TOTALE PARTE ACCANTONATA</b>	<b>654.836,98</b>
<b>PARTE VINCOLATA</b>	
Vincoli derivanti da leggi o da principi contabili	171.530,79
Vincoli derivanti da trasferimenti	1.658.327,92
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	1.280,84
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	153.751,00
Altri vincoli	111.347,13
<b>C) TOTALE PARTE VINCOLATA</b>	<b>2.096.237,68</b>
<b>D) PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI</b>	<b>29.641,81</b>
<b>TOTALE PARTE DISPONIBILE (E) = A - B - C - D</b>	<b>386.864,67</b>

## Parametri di deficit **strutturale** a consuntivo

I parametri di deficit, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Il significato di questi valori è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente o, per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto. Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitaria gli enti che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di **almeno la metà** degli indici con un valore non coerente (fuori media) con il dato di riferimento nazionale.

La situazione di deficitarietà strutturale, se presente, può ridurre i margini discrezionali richiesti per gestire il bilancio in corso. Il prospetto è stato predisposto considerando i dati dell'ultimo rendiconto disponibile.

La situazione, come più sotto riportata e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo urgente, tale quindi da alterare il normale processo di gestione dell'attuale bilancio. Ulteriori valutazioni d'insieme, con l'adozione dei possibili provvedimenti migliorativi, saranno riformulate solo in seguito all'esito del normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

COMUNE DI VALVASONE ARZENE		Prov.	PN
		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
--	-----------------------------	--

# SITUAZIONE CONTABILE DELL'ATTUALE BILANCIO

## Equilibri finanziari e principi contabili

Il sistema articolato del bilancio, sia a preventivo che durante la gestione, compreso in sede di Salvaguardia, identifica gli obiettivi, destina le risorse nel rispetto del pareggio generale tra risorse attribuite (entrate) e relativi impieghi (uscite).

Partendo da queste linee conduttrici, i documenti contabili sono stati prima predisposti e poi conservati, anche nelle successive variazioni di bilancio, rispettando le norme che impongono il pareggio tra gli stanziamenti complessivi in termini di competenza e di cassa, quest'ultima relativa al solo primo anno del triennio previsto dalla programmazione. Questa corrispondenza è stata ottenuta attraverso la valutazione sia dei principali flussi di risorse in entrata che delle corrispondenti previsioni di spesa, oggetto di costante monitoraggio ripreso poi nell'operazione di Salvaguardia (rispetto del principio n.15 - Equilibrio di bilancio).

Gli stanziamenti del bilancio, avendo carattere autorizzatorio ed identificando il limite per l'assunzione degli impegni durante la gestione, sono tutt'ora dimensionati in modo da garantire l'imputazione delle obbligazioni, sia attive che passive, nei rispettivi esercizi. Le corrispondenti previsioni tengono conto del fatto che, per obbligo di legge, le obbligazioni giuridicamente perfezionate devono essere imputate nell'esercizio in cui l'obbligazione andrà poi a scadere. (rispetto del principio n.16 - Competenza finanziaria).

Nel predisporre i documenti, come nelle successive eventuali variazioni agli stanziamenti e nell'articolazione della struttura contabile, non si è ignorato che i prospetti ufficiali esprimono anche la dimensione finanziaria di fatti economici valutati in via preventiva. La scomposizione del bilancio nelle previsioni dei singoli capitoli (PEG), pertanto, è tutt'ora formulata in modo da considerare che la rilevazione contabile dei fatti di gestione dovrà poi analizzare, quanto meno in sede di rendiconto, anche l'aspetto economico dei movimenti (rispetto del principio n.17 - Competenza economica).

Per quanto riguarda, infine, il controllo sulla veridicità delle variazioni alle previsioni di entrata e la compatibilità delle richieste di modifica nelle previsioni di spesa avanzate dai servizi, di competenza del responsabile finanziario e finalizzata al possibile aggiornamento degli stanziamenti di bilancio, si da atto che la verifica è stata effettuata tenendo conto delle informazioni più aggiornate disponibili in sede di Salvaguardia tenuto tuttavia in debita considerazione che il bilancio di previsione 2021-2023 è stato approvato dal Consiglio comunale in data 6 febbraio 2021.

La situazione di equilibrio tra entrate e uscite è oggetto di un costante monitoraggio tecnico in modo da garantire che durante la gestione, come nelle variazioni di bilancio, siano conservati gli equilibri di bilancio e mantenuta la copertura delle spese correnti e il finanziamento degli investimenti.

Di seguito i prospetti a dimostrazione del permanere degli equilibri del bilancio di previsione per il triennio 2021-2023:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
<b>Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio Euro</b> 4.655.695,5				
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	70.571,77	43.561,02	46.885,01
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	4.311.105,08	3.640.005,37	3.640.005,37
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	425.099,96	420.441,50	374.868,10
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	4.463.414,28	3.663.704,42	3.648.349,83
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		43.561,02	46.885,01	46.885,01
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		90.000,00	90.000,00	90.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	473.143,19	440.303,47	413.408,65
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		-	-	-
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>-129.780,66</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI**

H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <sup>(2)</sup> <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	129.780,66	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE <sup>(3)</sup></b>				
<b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento <sup>(2)</sup>	(+)	793.822,63	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	1.713.786,15	615.421,55	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.710.470,68	2.520.797,10	3.491.492,18
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	425.099,96	420.441,50	374.868,10
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-

S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di mediolungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
		4.792.979,50	2.715.777,15	3.116.624,08
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	615.421,55	-	-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di mediolungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di mediolungo termine	(-)	-	-	-

Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>				
<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali :</b>				
Equilibrio di parte corrente (O)		<b>0,00</b>	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	129.780,66		
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.</b>		<b>-129.780,66</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

#### Equilibrio situazione di cassa

Le regole contabili prescrivono che il bilancio sia redatto in termini di competenza e di cassa solo per il primo anno del triennio, mentre le previsioni dei due esercizi successivi analizzano la sola competenza. Per quanto riguarda le dotazioni di cassa, sia quelle iniziali come i successivi eventuali aggiornamenti, le previsioni sui relativi flussi monetari sono stimate considerando l'andamento prevedibile degli incassi e dei pagamenti. Dal punto di vista prettamente contabile, le entrate che negli esercizi precedenti a quello di introduzione dei nuovi principi contabili erano state accertate per cassa, in luogo del criterio di competenza, sono state previste continuando ad applicare l'originario criterio, e questo fino al loro esaurimento. Fino a quel momento, pertanto, la previsione di competenza e quella di cassa di queste poste continuerà a coincidere, salvo l'abbandono anticipato di questo criterio in deroga.

Riguardo la gestione effettiva dei movimenti di cassa, tutti i movimenti relativi agli incassi e pagamenti sono registrati, oltre che nelle scritture contabili dell'ente, anche nella contabilità del tesoriere, su cui per altro grava l'obbligo di tenere aggiornato il giornale di cassa e di conservare i corrispondenti documenti o flussi informatici giustificativi dei movimenti stessi.

I prospetti che seguono riportano la situazione di cassa sia in termini di previsione che di movimento effettivo (incassi e pagamenti) alla data del giorno 15 luglio 2021.

<b>ANALISI DELLA GESTIONE DI CASSA ALLA DATA 15.07.2021</b>		
Elementi di cassa	Euro	Note
Fondo di cassa iniziale	4.655.695,50	
Riscossioni in conto residui (+)	656.217,56	
Riscossioni in c/competenza (+)	2.024.260,99	
Pagamenti in conto residui (-)	1.005.563,56	
Pagamenti in conto competenza (-)	1.959.188,11	

Saldo (+)	4.371.422,38	
Di cui fondi vincolati	2.587.062,66	Cassa competenza + residui
Cassa libera (+)	1.784.359,72	Cassa competenza + residui

<b>PREVISIONE DI CASSA AL TERMINE ESERCIZIO 2021</b>		
Elementi di cassa	Euro	Note
Fondo cassa iniziale (+)	4.655.695,50	
Previsioni di riscossioni (+)	9.389.444,15	C+R
Previsioni di pagamenti (-)	10.849.089,55	C+R
Fondo cassa finale (+)	3.196.050,01	

**DATI FINANZIARI RELATIVI ALL'ANDAMENTO  
DELL'ENTRATA E DELLA SPESA**

**ENTRATE**

Dati di competenza

Classificazione di bilancio	Previsione originaria (PO)	Previsione definitiva asestata (PD)	Accertamenti competenza (A)	Riscossioni competenza (R)	% incidenza	
					A su PD	R su PD
Avanzo di amministrazione	642.860,50	923.603,29				
FPV di parte corrente	44.846,02	70.571,77				
FPV di parte investimento	924.851,24	1.713.786,15				
<b>TITOLO I</b> Entrate correnti di natura tributaria, contr. e perequativa	1.490.000,00	1.518.251,28	741.212,17	559.351,91	48,82%	36,84%
<b>TITOLO II</b> Trasferimenti correnti	1.629.811,51	2.192.051,55	1.764.860,43	349.387,87	80,51%	15,94%
<b>TITOLO III</b> Entrate extratributarie	567.090,85	600.802,25	200.849,75	144.778,67	33,43%	24,10%
<b>TITOLO IV</b> Entrate in conto capitale	1.799.594,00	2.710.470,68	1.523.085,41	667.195,57	56,19%	24,62%
<b>TITOLO V</b> Entrate da riduzione attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
<b>TITOLO VI</b> Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
<b>TITOLO VII</b> Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
<b>TITOLO IX</b> Entrate per conto terzi e partite di giro	1.201.000,00	1.201.000,00	306.046,97	303.546,97	25,48%	25,27%
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>8.300.054,12</b>	<b>10.930.536,97</b>	<b>4.536.054,73</b>	<b>2.024.260,99</b>	<b>41,50%</b>	<b>18,52%</b>

Saldo (+)	4.371.422,38	
Di cui fondi vincolati	2.587.062,66	Cassa competenza + residui
Cassa libera (+)	1.784.359,72	Cassa competenza + residui

<b>PREVISIONE DI CASSA AL TERMINE ESERCIZIO 2021</b>		
Elementi di cassa	Euro	Note
Fondo cassa iniziale (+)	4.655.695,50	
Previsioni di riscossioni (+)	9.389.444,15	C+R
Previsioni di pagamenti (-)	10.849.089,55	C+R
Fondo cassa finale (+)	3.196.050,01	

**DATI FINANZIARI RELATIVI ALL'ANDAMENTO  
DELL'ENTRATA E DELLA SPESA**

**ENTRATE**

Dati di competenza

Classificazione di bilancio	Previsione originaria (PO)	Previsione definitiva asestata (PD)	Accertamenti competenza (A)	Riscossioni competenza (R)	% incidenza	
					A su PD	R su PD
Avanzo di amministrazione	642.860,50	923.603,29				
FPV di parte corrente	44.846,02	70.571,77				
FPV di parte investimento	924.851,24	1.713.786,15				
<b>TITOLO I</b> Entrate correnti di natura tributaria, contr. e perequativa	1.490.00,00	1.518.251,28	741.212,17	559.351,91	48,82%	36,84%
<b>TITOLO II</b> Trasferimenti correnti	1.629.811,51	2.192.051,55	1.764.860,43	349.387,87	80,51%	15,94%
<b>TITOLO III</b> Entrate extratributarie	567.090,85	600.802,25	200.849,75	144.778,67	33,43%	24,10%
<b>TITOLO IV</b> Entrate in conto capitale	1.799.594,00	2.710.470,68	1.523.085,41	667.195,57	56,19%	24,62%
<b>TITOLO V</b> Entrate da riduzione attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
<b>TITOLO VI</b> Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
<b>TITOLO VII</b> Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
<b>TITOLO IX</b> Entrate per conto terzi e partite di giro	1.201.000,00	1.201.000,00	306.046,97	303.546,97	25,48%	25,27%
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>8.300.054,12</b>	<b>10.930.536,97</b>	<b>4.536.054,73</b>	<b>2.024.260,99</b>	<b>41,50%</b>	<b>18,52%</b>

Dati di cassa

Classificazione  di bilancio	Residui conservati  (RC)	Previsione definitiva asestata  (PD)	Previsione Massa riscuotibile competenza asestata + residui (M)	Riscossioni competenza  + residui (R)	% incidenza
					R su M
TITOLO I Entrate correnti di natura tributaria, contr. e perequativa	869.797,35	1.518.251,28	2.388.048,63	630.919,07	26,42%
TITOLO II Trasferimenti correnti	422.420,67	2.192.051,55	2.577.061,12	680.222,47	26,40%
TITOLO III Entrate extra-tributarie	216.230,10	600.802,25	753.345,44	235.109,96	31,21%
TITOLO IV Entrate in conto capitale	295.263,24	2.710.470,68	2.344.489,31	711.180,08	30,33%
TITOLO V Entrate da riduzione attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TITOLO VI Accensione di prestiti	117.000,00	0,00	117.000,00	117.000,00	100,00%
TITOLO VII Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TITOLO IX Entrate per conto terzi e partite di giro	8.499,65	1.201.000,00	1.209.499,65	306.046,97	25,30%
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>1.929.211,01</b>	<b>8.222.575,76</b>	<b>9.389.444,15</b>	<b>2.680.478,55</b>	<b>28,55%</b>

## SPESE

Dati di competenza

Classificazione di bilancio	Previsione originaria (PO)	Previsione definitiva asestata (PD)	Impegni competenza (I)	Pagamenti competenza (P)	% incidenza	
					I su PD	P su PD
Disavanzo di amministrazione						
<b>TITOLO I</b> Spese correnti	3.742.110,14	4.463.414,28	2.722.691,58	1.141.718,95	61,00%	25,58%
<b>TITOLO II</b> Spese in conto capitale	2.883.800,79	4.792.979,50	2.048.193,18	304.067,50	42,73%	6,34%
<b>TITOLO III</b> Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
<b>TITOLO IV</b> Rimborso prestiti	473.143,19	473.143,19	224.274,11	224.274,11	47,40%	47,40%
<b>TITOLO V</b> Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
<b>TITOLO VII</b> Spese per conto terzi e partite di giro	1.201.000,00	1.201.000,00	289.128,45	289.127,55	24,07%	24,07%
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>8.300.054,12</b>	<b>10.930.536,97</b>	<b>5.284.287,32</b>	<b>1.959.188,11</b>	<b>48,34%</b>	<b>17,92%</b>

Dati di cassa

Classificazione  di bilancio	Residui conservati  (RC)	Previsione definitiva asestata  (PD)	Previsione Massa spendibile Competenza asestata + residui (M)	Pagamenti competenza  + residui (P)	% incidenza
					P su M
Disavanzo di amministrazione	-				
<b>TITOLO I</b> Spese correnti	858.989,20	4.463.414,28	5.256.022,20	1.773.720,28	33,75%
<b>TITOLO II</b> Spese in conto capitale	328.710,35	4.792.979,50	3.473.656,26	510.962,56	14,71%
<b>TITOLO III</b> Spese per incremento di attività finanziarie	117.000,00	0,00	117.000,00	117.000,00	100,00%
<b>TITOLO IV</b> Rimborso prestiti	0,00	473.143,19	473.143,19	224.274,11	47,40%
<b>TITOLO V</b> Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
<b>TITOLO VII</b> Spese per conto terzi e partite di giro	328.267,90	1.201.000,00	1.529.267,90	338.794,72	22,15%
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>1.632.967,45</b>	<b>10.930.536,97</b>	<b>10.849.089,55</b>	<b>2.964.751,67</b>	<b>27,33%</b>

## SPESE CORRENTI

TITOLO 1 - SPESE CORRENTI						
Classificazione bilancio	Previsione originaria	Previsione definitiva assestata	Impegni competenza	Pagamenti competenza	% incidenza	
Macroaggregato	(PO)	(PD)	(I)	(P)		
					I su PD	P su PD
1. Redditi da lavoro dipendente	886.476,37	865.164,98	415.921,40	332.889,86	48,07%	38,48%
2. Imposte e tasse a carico dell'ente	72.737,88	73.428,01	38.002,72	26.817,53	51,75%	36,52%
3. Acquisto di beni e servizi	1.744.319,34	2.368.007,81	1.852.869,33	649.842,19	78,25%	27,44%
4. Trasferimenti correnti	718.133,38	840.939,95	358.741,68	82.793,92	42,66%	9,85%
7. Interessi passivi	57.105,79	57.105,79	29.042,00	29.042,00	50,86%	50,86%
9. Rimborsi e poste correttive delle entrate	44.300,00	50.480,36	4.584,70	4.548,70	9,08%	9,01%
10. Altre spese correnti	219.037,38	208.287,38	23.529,75	15.784,75	11,30%	7,58%
<b>TOTALE</b>	<b>3.742.110,14</b>	<b>4.463.414,28</b>	<b>2.722.691,58</b>	<b>1.141.718,95</b>	<b>61,00%</b>	<b>25,58%</b>

TITOLO 4 - RIMBORSO DI PRESTITI						
Classificazione bilancio	Previsione originaria	Previsione definitiva assestata	Impegni competenza	Pagamenti competenza	% incidenza	
Macroaggregato	(PO)	(PD)	(I)	(P)		
					I su PD	P su PD
1. Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
3. Rimborso di mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine	473.143,19	473.143,19	224.274,11	224.274,11	47,40%	47,40%
<b>TOTALE</b>	<b>473.143,19</b>	<b>473.143,19</b>	<b>224.274,11</b>	<b>224.274,11</b>	<b>47,40%</b>	<b>47,40%</b>

## SPESE IN CONTO CAPITALE

Dati di competenza

TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE						
Classificazione bilancio Macroaggregato	Previsione originaria (PO)	Previsione definitiva (PD)	Impegni competenza (I)	Pagamenti competenza (P)	% incidenza	
					I su PD	P su PD
2. Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	2.883.800,79	4.177.557,95	2.048.193,18	304.067,50	49,03%	7,28%
3. Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
4. Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
5. Altre spese in conto capitale	0	615.421,55	0,00	0,00	0,00%	0,00%
<b>TOTALE</b>	<b>2.883.800,79</b>	<b>4.792.979,50</b>	<b>2.048.193,18</b>	<b>304.067,50</b>	<b>42,73%</b>	<b>6,34%</b>

## SMALTIMENTO DEI RESIDUI

Entrate	Residui conservati (RC)	Riscossioni conto residui (R)	% incidenza R su RC
TITOLO I Entrate correnti di natura tributaria, contr. e perequativa	869.797,35	71.567,16	8,23%
TITOLO II Trasferimenti correnti	422.420,67	330.834,60	78,32%
TITOLO III Entrate extra-tributarie	216.230,10	90.331,29	41,78%
TITOLO IV Entrate in conto capitale	295.263,24	43.984,51	14,90%
TITOLO V Entrate da riduzione attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
TITOLO VI Accensione prestiti	117.000,00	117.000,00	100,00%
TITOLO VII Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00%
TITOLO IX Entrate per conto terzi e partite di giro	8.499,65	2.500,00	29,41%
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>1.929.211,01</b>	<b>656.217,56</b>	<b>34,01%</b>

Spese	Residui conservati (RC)	Pagamenti conto residui (P)	% incidenza P su RC
TITOLO I Spese correnti	858.989,20	632.001,33	73,57%
TITOLO II Spese in conto capitale	328.710,35	206.895,06	62,94%
TITOLO III Spese per incremento di attività finanziarie	117.000,00	117.000,00	100,00%
TITOLO IV Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00%
TITOLO V Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00%
TITOLO VII Spese per conto terzi e partite di giro	328.267,90	49.667,17	15,13%
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>1.632.967,45</b>	<b>1.005.563,56</b>	<b>61,58%</b>

## ULTERIORI ASPETTI MONITORATI

### Avanzo o disavanzo applicato in entrata

Il pareggio generale di bilancio è il risultato dalla corrispondenza tra la somma delle entrate, dell'avanzo di amministrazione e del fondo pluriennale vincolato (FPV/E) eventualmente applicati, a cui si contrappone il totale delle uscite che comprendono anche gli stanziamenti riconducibili al fondo pluriennale vincolato (FPV/U) originate dalle spese la cui imputazione contabile è stata attribuita ad esercizi futuri, diversi dall'anno di competenza. La presenza degli stanziamenti riconducibili al fondo pluriennale vincolato in entrata e uscita è originata dal criterio di imputazione delle poste di bilancio che devono tenere conto del momento in cui diventerà esigibile l'entrata o l'uscita e non più dell'esercizio in cui nasce il procedimento amministrativo, a cui queste poste fanno riferimento. In sede di approvazione del bilancio, come per altro anche nelle successive variazioni, è consentito l'utilizzo della quota presunta del risultato costituita dai fondi vincolati e dalle somme accantonate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o dal pre-consuntivo di chiusura, mentre l'applicazione a bilancio delle altre componenti del risultato è consentita solo dopo l'avvenuta approvazione del rendiconto.

Il prospetto mostra la composizione aggiornata del risultato di amministrazione applicato al bilancio:

Avanzo applicato	2021
Avanzo d'amministrazione esercizio precedente – libero destinato agli investimenti (compresa parte destinata)	100.748,95
Avanzo vincolato/accantonato destinato parte corrente	129.780,66
Avanzo vincolato parte investimenti	693.073,68
TOTALE	825.264,85
Disavanzo applicato alla parte corrente	0,00

### Composizione aggiornata del fondo pluriennale vincolato

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario originato da risorse accertate in anni precedenti ma destinate a finanziare obbligazioni passive che diventeranno esigibili solo in esercizi successivi a quello in cui era sorto l'originario finanziamento. I criteri adottati per individuare le voci che alimentano il fondo sono quelli prescritti dal principio applicato alla contabilità finanziaria potenziata.

La situazione attuale, non è statica ma potrà subire degli ulteriori aggiornamenti nel corso dell'esercizio. Questo si verificherà, ad esempio, quando si dovesse procedere ad una variazione del cronoprogramma (investimenti) con l'anticipazione o il differimento della spesa in esercizi diversi a quelli previsti in origine. Detta modifica, se confermata, sarà recepita e poi formalizzata con una variazione di bilancio, soggetta ad esplicita approvazione dell'organo deliberante, che porterà a ricollocare gli stanziamenti negli anni interessati dall'aggiornamento, con conseguente interessamento anche delle previsioni in uscita (FPV/U) e di entrata (FPV/E) riconducibili al fondo pluriennale vincolato.

La composizione del fondo, determinata a bilancio ed eventualmente aggiornata in corso d'esercizio sulla scorta delle informazioni e delle stime di tempistica (previsione di imputazione della spesa) disponibili, sarà poi soggetta ad un'attenta verifica in sede di riaccertamento a rendiconto, dove ogni posta interessata dal fondo pluriennale sarà attentamente ponderata per arrivare, dopo le eventuali operazioni di cancellazione (economia) e reimputazione (riallocazione temporale della spesa) alla configurazione definitiva. Come ogni altro posta di bilancio, infatti, anche i capitoli interessati dal fondo pluriennale sono soggetti alle normali operazioni di riaccertamento che precedono la stesura del conto consuntivo, e questo, sia in termini di entrata (FPV/E) che di uscita (FPV/U).

Il prospetto mostra in modo sintetico la composizione attuale del fondo pluriennale vincolato.

Composizione del FPV	Previsione		
	2021	2022	2023
<b>Precedenti impegni imputati c/esercizi futuri coperti da FPV/E</b>			
FPV iniziale - FPV/E	969.697,26	43.561,02	46.885,01
Spese imputate in c/competenza coperte da FPV/E	1.784.357,92	658.982,57	46.885,01
Riaccertamento impegni di cui sopra effettuato nell'esercizio	0,00	0,00	0,00
Componente pregressa del FPV di ciascun esercizio	0,00	0,00	0,00
<b>Nuovi impegni imputati c/esercizi futuri coperti da FPV/E</b>			
Nuovi impegni da imputare nell'anno successivo (N+1) - corrente	43.561,02	46.885,01	46.885,01
Da imputare nel secondo anno (N+2)	0,00	0,00	0,000
Da imputare dopo il secondo anno	0,00	0,00	0,00
Impegni con imputazione in C/esercizi futuri ancora da definire	0,00	0,00	0,00
Componente nuova del FPV di ciascun esercizio	43.561,02	46.885,01	46.885,01
<b>Fondo pluriennale vincolato al 31/12 di ciascun anno</b>			
Componente pregressa del FPV	615.421,55	0,00	0,00
Componente nuova del FPV	43.561,02	46.885,01	46.885,01
FPV finale di ciascun esercizio (FPV/U)	658.982,57	46.885,01	46.885,01

#### Fondo pluriennale vincolato applicato in entrata

Il fondo pluriennale vincolato è soggetto alla medesima suddivisione adottata per il bilancio ufficiale, con la riclassificazione degli interventi tra parte corrente e investimenti, in modo da conservare la stessa destinazione che era stata attribuita all'originario finanziamento. Questa distinzione nelle due componenti interessa sia il fondo applicato in entrata (FPV/E) che quello stanziato in spesa (FPV/U). Per quanto riguarda quest'ultimo, inoltre, l'importo complessivo è ripartito, come ogni altra spesa, nei vari programmi in cui si articola il bilancio.

Altrettanto importante è la suddivisione del fondo collocato in entrata tra le componenti destinate a coprire i corrispondenti stanziamenti di spesa corrente o investimento, riproponendo così la stessa metodologia già utilizzata per evidenziare, nella prima parte del bilancio ufficiale, l'eventuale quota di avanzo di amministrazione applicata al singolo esercizio. Nella sostanza, il fondo pluriennale vincolato riportato tra le entrate contribuisce al pareggio di bilancio nella stessa misura e con la stessa metodologia contabile seguita per stanziare a bilancio il risultato di amministrazione positivo.

Il prospetto mostra la destinazione sintetica del fondo in entrata, suddiviso nella componente corrente ed investimenti, come esistente alla data di predisposizione dell'operazione di Salvaguardia.

Fondo pluriennale vincolato (FPV/E)	Previsione		
	2021	2022	2023
FPV applicato a finanziamento bilancio corrente (FPV/E)	70.571,77	43.561,02	46.885,01
FPV applicato a finanziamento bilancio investimenti (FPV/E)	1.713.786,15	615.421,55	0,00
TOTALE	1.784.357,92	658.982,57	46.885,01

Consistenza aggiornata del fondo crediti di dubbia esigibilità

## Consistenza aggiornata del fondo crediti di dubbia esigibilità

Il fondo è costituito per neutralizzare, o quanto meno ridurre, l'impatto negativo sugli equilibri di bilancio generati dalla presenza di situazioni di sofferenza nelle obbligazioni attive. In questo contesto, i crediti di dubbia esigibilità possono essere definiti come "posizioni creditorie per le quali esistono ragionevoli elementi che fanno presupporre un difficile realizzo dovuto al simultaneo verificarsi di due distinte circostanze: incapacità di riscuotere e termini di prescrizione non ancora maturati".

La dimensione iniziale del fondo crediti dubbi era stata ottenuta come prodotto dalla somma della componente accantonata con l'ultimo rendiconto disponibile (avanzo già vincolato per il finanziamento dei crediti di dubbia esigibilità) integrata da un'ulteriore quota stanziata con l'attuale bilancio, non soggetta poi ad alcun impegno di spesa (risparmio forzoso). Si era trattato pertanto di coprire, con adeguate risorse già disponibili, sia l'ammontare dei vecchi crediti in sofferenza (residui attivi di rendiconto o comunque riferibili ad esercizi precedenti) che i crediti in corso di formazione con l'esercizio entrate (previsioni di entrata del nuovo bilancio soggetta ad incerta esazione).

Durante la Salvaguardia si procede se necessario invece ad adeguare la componente del fondo, e cioè quella collegata agli stanziamenti aggiornati del bilancio in corso di gestione e relativa, quindi, ai nuovi crediti in fase di formazione (gestione competenza). Venendo all'attuale bilancio di previsione, al fine di favorire la formazione di una quota di avanzo vincolato di entità adeguata a tale scopo, si tratta di iscrivere tra le uscite una posta non soggetta ad impegno per creare una componente positiva nel futuro calcolo del risultato di amministrazione (risparmio di natura forzosa). In questo modo, l'eventuale formazione di nuovi residui attivi di dubbia esigibilità (accertamenti dell'esercizio in corso) non produrrà effetti distorsivi sugli equilibri finanziari oppure, in ogni caso, tenderà ad attenuarli. Questo, naturalmente, se la quota inizialmente stanziata, alla luce delle valutazioni effettuate in sede di verifica degli equilibri di bilancio, dovesse risultare inadeguata, per difetto o per eccesso, alla nuova situazione contingente.

In sede di Salvaguardia, l'ammontare della voce "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" dipende dalla dimensione degli stanziamenti dei crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio e dall'andamento dei corrispondenti accertamenti, dalla loro natura e dall'andamento del fenomeno negli ultimi esercizi (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata). A tal fine, si applica la percentuale già utilizzata in occasione della predisposizione del bilancio di previsione all'importo maggiore tra lo stanziamento e l'accertamento rilevato alla data in cui si procede all'adeguamento, individuando così l'importo del fondo cui è necessario adeguarsi. In linea di massima, pertanto, i criteri di calcolo adottati in sede di bilancio sono confermati anche durante l'esercizio.

La situazione aggiornata in sede di Salvaguardia degli equilibri, come riportata nel prospetto successivo e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede l'adozione di ulteriori interventi correttivi con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e di controllo sulla gestione.

Si ricorda che con legge di stabilità statale 2018 è stata prevista la seguente gradualità del Fondo crediti dubbia esigibilità: partire dal 2021 lo stanziamento del fondo deve essere pari al 100% dell'accantonamento.

Fondo crediti dubbia esigibilità (FCDE)	Previsione		
	2021	2022	2023
Stanziamento FCDE	90.000,00	90.000,00	90.000,00
TOTALE	90.000,00	90.000,00	90.000,00

## Debiti fuori bilancio in corso formazione

I debiti fuori bilancio sono situazioni debitorie riconducibili ad attività di gestione intraprese in precedenti esercizi e non ancora formalizzate con l'assunzione del relativo impegno. Le casistiche sono varie, come l'esito di sentenze esecutive, la necessità di coprire disavanzi di consorzi, aziende speciali, istituzioni, l'esigenza di finanziare convenzioni, atti costitutivi e ricapitalizzazioni di società, fino alla necessità di ultimare procedure espropriative ed occupazioni d'urgenza. Un debito fuori bilancio può nascere anche dall'avvenuta acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di preventivo impegno della spesa, con la conseguenza che l'amministrazione deve poi dimostrare la pertinenza di questo ulteriore fabbisogno di risorse con le attribuzioni riconducibili alle funzioni proprie dell'ente. Si deve pertanto conciliare, seppure a posteriori, l'acquisto del bene o del servizio con le regole ufficiali della contabilità e della contrattualistica pubblica.

Dal punto di vista operativo, l'ente iscrive in contabilità queste passività pregresse con un procedimento che prevede il loro riconoscimento con apposita delibera soggetta all'approvazione del consiglio, atto che va così ad impegnare e finanziare la relativa spesa. Il riconoscimento del debito, la contabilizzazione della posta nella parte passiva del bilancio e il reperimento del finanziamento, pertanto, sono tre distinti passaggi di un unico procedimento formale che porta alla regolarizzazione della pratica.

Alla data di redazione del presente documento non sono state segnalate all'ufficio ragioneria richieste di riconoscimento di debiti fuori bilancio.

Oltre a quanto sopra non risultano ulteriori segnalazioni.

## ORGANISMI PARTECIPATI

Elenco degli enti e degli organismi strumentali con l'indicazione del sito internet su cui consultare i rendiconti o i bilanci d'esercizio (i link sono stati verificati in data 15/07/2021)

RAGIONE SOCIALE.	<b>AMBIENTE SERVIZI S.P.A.</b>
INDIRIZZO	Via Clauzetto 15 – ZIPR – SAN VITO AL TAG.TO
FORMA GIURIDICA	SOCIETA' PER AZIONI
CODICE FISCALE E/O PARTITA IVA	01434200935
MISURA DELLA PARTECIPAZIONE	3,360%
DURATA DELL'IMPEGNO	22 GENNAIO 2001 - 31 DICEMBRE 2030
ATTIVITA' SVOLTA/SERVIZIO PUBBLICO AFFIDATO	RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI
INDIRIZZO INTERNET	<a href="http://www.ambienteservizi.net/azienda/amministrazionetrasparente/bilanci-o-di-esercizio">http://www.ambienteservizi.net/azienda/amministrazionetrasparente/bilanci-o-di-esercizio</a>

RAGIONE SOCIALE.	<b>LIVENZA TAGLIAMENTO ACQUE SPA</b>
INDIRIZZO	Piazza della Repubblica n. 1, PORTOGRUARO
FORMA GIURIDICA	SOCIETA' PER AZIONI
CODICE FISCALE E/O PARTITA IVA	04268260272
MISURA DELLA PARTECIPAZIONE	0,019%
DURATA DELL'IMPEGNO	2003 – 2050
ATTIVITA' SVOLTA/SERVIZIO PUBBLICO AFFIDATO	GESTIONE SERVIZIO DEL CICLO IDRICO INTEGRATO
INDIRIZZO INTERNET	<a href="https://www.lta.it/bilancio-preventivo-econsuntivo">https://www.lta.it/bilancio-preventivo-econsuntivo</a>

RAGIONE SOCIALE.	<b>A.TA.P. S.p.a</b>
INDIRIZZO	Via Cadiani 26 – PORDENONE
FORMA GIURIDICA	SOCIETA' PER AZIONI
CODICE FISCALE E/O PARTITA IVA	00188590939
MISURA DELLA PARTECIPAZIONE	0,356%
DURATA DELL'IMPEGNO	06 AGOSTO 1996 – 31 DICEMBRE 2040
ATTIVITA' SVOLTA	ATTIVITA' TRASPORTO SU STRADA DI PERSONE, BAGAGLI E COLLETTAME E RIPARAZIONE AUTOVEICOLI PER CONTO PROPRIO E DI TERZI
INDIRIZZO INTERNET	<a href="https://atap.pn.it/it/azienda/societa-trasparente/bilanci-partecipazioni.html">https://atap.pn.it/it/azienda/societa-trasparente/bilanci-partecipazioni.html</a>

RAGIONE SOCIALE.	<b>GESTIONE SERVIZI E MOBILITA' S.p.a</b>
INDIRIZZO	Corso V. Emanuele II, 64 – PORDENONE
FORMA GIURIDICA	SOCIETA' PER AZIONI
CODICE FISCALE E/O PARTITA IVA	01469190936
MISURA DELLA PARTECIPAZIONE	0,10%
DURATA DELL'IMPEGNO	12 APRILE 2002 – 31 DICEMBRE 2050
ATTIVITA' SVOLTA	GESTIONE GLOBALE DEI SERVIZI PER LA MOBILITÀ PRODOTTI ED EROGATI A FAVORE DELLE COMUNITÀ LOCALI DEGLI ENTI SOCI
INDIRIZZO INTERNET	<a href="http://www.gsm-pn.it/wp/azienda/">http://www.gsm-pn.it/wp/azienda/</a>

Si riporta di seguito la situazione economica degli organismi partecipati sopra riportati come risultanti dagli ultimi bilanci approvati:

Denominazione	Capitale sociale	Risultato economico 2018	Risultato economico 2019	Risultato economico 2020
Ambiente servizi S.p.a	2.356.684,00	642.943,00	814.850,00	Bilancio Non approvato
Lta S.p.a.	18.000.000,00	3.185.717,07	1.684.657,00	534.824,00
Atap S.p.a	18.251.400,00	5.935.658,00	4.154.051,00	Bilancio Non approvato
G.S.M. S.p.a.	300.000,00	247.096,00	315.495,00	Bilancio non approvato

Dall'analisi dei dati soprariportati si evince che tutti gli organismi hanno approvato il Bilancio al 31/12/2019 e che nessuno degli stessi necessita di interventi di ripiano da parte dell'ente.

## CONCLUSIONI

L'ordinamento degli enti locali ha ribadito il ruolo centrale del consiglio come organo di verifica e controllo formale sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel corso dell'esercizio, attribuzione a cui va ad affiancarsi l'altrettanto importante compito di natura sostanziale attribuito al responsabile del servizio finanziario e contabile, principale punto di riferimento tecnico in questa complessa materia. L'analisi sugli equilibri finanziari costituisce un elemento importante che caratterizzano il sistema più vasto ed articolato del controllo sulla gestione.

La verifica sugli equilibri generali di bilancio influenza sia il contenuto che la portata della successiva attività deliberativa dell'organo collegiale. Infatti, qualora ne ricorrano i presupposti, il consiglio approva anche l'operazione di "Riequilibrio della gestione". Questo importante provvedimento diventa indispensabile quando l'intero bilancio non è più in equilibrio in termini di competenza o di cassa e si prospetta l'ipotesi della chiusura del rendiconto dell'esercizio in corso in disavanzo di gestione (competenza) o di amministrazione (competenza più residui).

Il riequilibrio della gestione, quindi, è un'operazione finalizzata al ripristino del pareggio finanziario qualora quest'ultimo, per il verificarsi di circostanze particolari - come il venire meno di entrate previste, l'insorgere di un maggiore fabbisogno di spesa, compreso il possibile adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità (vedi specifico argomento della Salvaguardia) - sia in qualche modo messo in discussione. Il ripristino della situazione sostanziale di pareggio è attuato agendo su una o più direzioni, che possono interessare sia il versante delle entrate (ulteriori disponibilità) che quello delle uscite (contrazione della spesa).

Mentre la verifica sul permanere degli equilibri di bilancio (Salvaguardia) è un adempimento obbligatorio che il consiglio è tenuto comunque a deliberare, la successiva operazione di riequilibrio della gestione viene messa in atto solo nel caso in cui, durante questa verifica sull'andamento globale della gestione, si rilevi una situazione di squilibrio finanziario. E questo, sia nel caso di uno sbilanciamento già esistente (situazione attuale) che tendenziale (proiezione a fine anno).

Dall'analisi condotta nel presente documento si evince che il Bilancio di Previsione del Comune di Valvasone Arzene è in equilibrio e la scomposizione dello stesso nelle singole componenti rispecchia le prescrizioni di legge. Gli stanziamenti aggiornati di entrata corrispondono nel loro totale a quelli di spesa per l'intero triennio, è stato valutato con attenzione anche l'andamento del fabbisogno complessivo di cassa tenuto conto anche dei flussi tendenziali che si verificheranno da oggi sino al 31 dicembre 2021. I criteri di valutazione delle entrate e delle spese rispecchiano il principio della "competenza finanziaria potenziata" mentre risulta correttamente ripreso ed eventualmente stanziato a bilancio sia il risultato di amministrazione che il fondo pluriennale vincolato (FPV). I crediti verso terzi sono stati attentamente stimati come il possibile accantonamento del rispettivo fondo svalutazione (FCDE).

Data comunque il perdurare della situazione emergenziale legata alla pandemia da Covid-19 sarà cura di questo servizio monitorare attentamente la situazione finanziaria sia dal punto di vista degli accertamenti che delle riscossioni e, eventualmente, adottare le misure atte al mantenimento degli equilibri di bilancio.

Valvasone Arzene, 14 luglio 2021



Il Responsabile del Servizio Finanziario

Paola Leschiutta

## COMUNE DI VALVASONE ARZENE

Oggetto: **Parere su salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale di bilancio – proposta di delibera n. 46 e 47**

## PREMESSA

In data \_06/02//2021 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2021-2023.

In data 28/05/2021 il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto 2020, determinando un risultato di amministrazione di euro 3.167.581,14 così composto:

fondi accantonati	per euro	654.836,98
fondi vincolati	per euro	2.096.237,68
fondi destinati agli investimenti	per euro	29.641,81
fondi disponibili	per euro	386.864,67

Nei fondi vincolati sono confluite economie:

- dei ristori specifici di spesa (vincoli da trasferimenti) per euro 23.588,22;
- del fondo per le funzioni fondamentali, unitamente alla quota non utilizzata per Tari, Tari corrispettivo e Tefa (vincoli di legge) per euro 111.442,00.

L'Ente ha approvato il regolamento della Tari per il 2021, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, con deliberazione n. 41 del 21.06.2021

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione il Consiglio Comunale ha approvato le seguenti variazioni di bilancio:

delibera n. 20 del 30.03.2021 cfr parere del 24.03.2021

delibera n. 26 del 30.04.2021 cfr parere del 26.04.2021

delibera n. 35 del 28.05.2021 cfr parere del 24.05.2021

delibera n. 44 del 30.06.2021 cfr parere del 25.06.2021

La Giunta ha altresì effettuato le seguenti variazioni di sua competenza ai sensi dell'art.175 TUEL:

comma 5 bis lettera d) variazioni dotazione di cassa:

Delibera n° 53 del 01.04.2021

Delibera n° 62 del 22.04.2021

Delibera n° 66 del 05.05.2021

Delibera n° 87 del 09.06.2021

Delibera n° 98 del 30.06.2021

L'ente non ha anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 21 del D.L. n. 73/2021.

Sinora risulta applicata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 del Tuel, una quota di avanzo di amministrazione pari a 923.603,29 così composta:

fondi accantonati	per euro	
fondi vincolati	per euro	822.854,34;
fondi destinati agli investimenti	per euro	29.641,81;
fondi disponibili/liberi	per euro	71.107,14.

L'Organo di Revisione ha accertato che l'Ente avendo applicato avanzo di amministrazione non vincolato non si trovasse in una situazione prevista dagli artt. 195 e 222 TUEL, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del TUEL.

L'ente ha trasmesso la certificazione COVID-19 inerente all'esercizio 2020 rappresentando la situazione seguente:

Totale minori/maggiori entrate derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (C)	-€	133.820,00
Totale minori spese derivanti da COVID-19 (D)	€	115.494,00
Totale maggiori spese derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (F)	€	55.459,00
<b>Saldo complessivo</b>	<b>-€</b>	<b>73.785,00</b>

Le risultanze del rendiconto 2020 sono coerenti con quanto indicato in sede di certificazione;

### ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

L'Organo di Revisione prende atto che alla proposta di deliberazione sono allegati i seguenti documenti

- a. la stampa del conto del bilancio alla data del 15.07.2021
- b. il prospetto dimostrativo del rispetto degli equilibri di bilancio secondo quanto stabilito dal D.Lgs 118/2011;

Il Revisore Unico, procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai (Dirigenti) ed ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- l'esistenza di situazione nel bilancio al 31/12/2020 di organismi partecipati tali da richiedere l'accantonamento (o un maggiore accantonamento) a copertura di perdita o disavanzi

come disposto dai commi 552 e seguenti dell'art.1 della legge 147/2013 e dal comma 5 dell'art. 14 del D.Lgs. n. 175/2016;

- il corretto svolgimento del crono – programma dei lavori pubblici;
- la segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse.

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare.

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità dello stanziamento alla missione 20 del fondo rischi contenzioso.

I (Dirigenti) e i Responsabili dei Servizi non hanno segnalato, l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui.

I Dirigenti di Area e le P.O. Responsabili di servizio in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute, anche in relazione alla rilevazione di nuove/maggiori entrate e per la necessità di regolarizzare le transazioni non monetarie.

I seguenti organismi partecipati non hanno ancora approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2020:

- Ambiente e Servizi S.p.a.
- G.S.M. S.p.a.

In riferimento al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, l'Organo di Revisione ha verificato la congruità dell'accantonamento in sede di bilancio di previsione e prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio.

In merito alla congruità degli accantonamenti al fondo rischi il Revisore Unico, non essendo pervenuta alcuna informazione specifica, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine del mantenimento della congruità del fondo.

In merito alla congruità degli accantonamenti al fondo perdite partecipate il Revisore Unico rileva che in sede di bilancio di previsione non sono state accantonate somme in quanto le partecipate non presentano perdite e prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine del mantenimento della congruità del fondo.

Con l'operazione di assestamento, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 del Tuel, si intende applicare una (ulteriore) quota di avanzo di amministrazione di euro 86.156.70 così composta:

fondi accantonati	per euro	
fondi vincolati	per euro	
fondi destinati agli investimenti	per euro	
fondi disponibili	per euro	86.156,70;

e destinata per euro 38.345,00 a spese correnti;  
per euro 47.811,70 a spese in c/capitale;

L'Organo di Revisione procede ora all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio Comunale, riepilogate, **per titoli**, come segue:

TITOLO	ANNUALITA' 2021 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	€ 70.571,77		€ 70.571,77
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	€ 1.713.786,15		€ 1.713.786,15
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	€ 923.603,29	€ 86.156,70	€ 1.009.759,99
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	€ -	€ -	€ -
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 1.518.251,28		€ 1.518.251,28
2	Trasferimenti correnti	€ 2.192.051,55	€ 59.633,91	€ 2.251.685,46
3	Entrate extratributarie	€ 600.802,25		€ 600.802,25
4	Entrate in conto capitale	€ 2.710.470,68	€ 4.227,30	€ 2.714.697,98
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -
6	Accensione prestiti	€ -	€ -	€ -
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 1.201.000,00	€ -	€ 1.201.000,00
	<b>Totale</b>	<b>€ 8.222.575,70</b>	<b>€ 63.861,21</b>	<b>€ 8.286.436,97</b>
	<b>Totale generale delle entrate</b>	<b>€ 10.930.536,97</b>	<b>€ 150.017,91</b>	<b>€ 11.080.554,88</b>
	Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -
1	Spese correnti	€ 4.463.414,28	€ 97.978,91	€ 4.561.393,19
2	Spese in conto capitale	€ 4.792.979,50	€ 52.039,00	€ 4.845.018,50
3	Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -
4	Rimborso di prestiti	€ 473.143,19	€ -	€ 473.143,19
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	€ -	€ -	€ -
7	Spese per conto terzi e partite di giro	€ 1.201.000,00	€ -	€ 1.201.000,00
	<b>Totale generale delle spese</b>	<b>€ 10.930.536,97</b>	<b>€ 150.017,91</b>	<b>€ 11.080.554,88</b>

TITOLO	ANNUALITA' 2021 CASSA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	<b>FONDO DI CASSA</b>	€ 4.655.695,50		€ 4.655.695,50
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	€ 2.388.048,63		€ 2.388.048,63
1				
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	€ 2.577.061,12	€ 59.633,91	€ 2.636.695,03
3	<i>Entrate extratributarie</i>	€ 753.345,44		€ 753.345,44
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	€ 2.344.489,31	€ 4.227,30	€ 2.348.716,61
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	€ -	€ -	€ -
6	<i>Accensione prestiti</i>	€ 117.000,00		€ 117.000,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	€ -	€ -	€ -
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	€ 1.209.499,65		€ 1.209.499,65
	<b>Totale</b>	€ 9.389.444,15	€ 63.861,21	€ 9.453.305,36
	<b>Totale generale delle entrate</b>	€ 14.045.139,65	€ 63.861,21	€ 14.109.000,86
1	<i>Spese correnti</i>	€ 5.256.022,20	€ 99.128,91	€ 5.355.151,11
2	<i>Spese in conto capitale</i>	€ 3.473.656,26	€ 52.039,00	€ 3.525.695,26
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>	€ 117.000,00	€ -	€ 117.000,00
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	€ 473.143,19	€ -	€ 473.143,19
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>	€ -	€ -	€ -
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	€ 1.529.267,90		€ 1.529.267,90
	<b>Totale generale delle spese</b>	€ 10.849.089,55	€ 151.167,91	€ 11.000.257,46
	<b>SALDO DI CASSA</b>	€ 3.196.050,10	-€ 87.306,70	€ 3.108.743,40

TITOLO	ANNUALITA' 2022 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	€ 43.561,02	€ -	€ 43.561,02
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	€ 615.421,55	€ -	€ 615.421,55
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	€ 1.490.000,00	€ -	€ 1.490.000,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	€ 1.616.821,92	-€ 10.565,00	€ 1.606.256,92
3	<i>Entrate extratributarie</i>	€ 543.748,45	€ -	€ 543.748,45
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	€ 1.697.065,58	€ 823.731,52	€ 2.520.797,10
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	€ -	€ -	€ -
6	<i>Accensione prestiti</i>	€ -	€ -	€ -
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	€ -	€ -	€ -
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	€ 1.201.000,00	€ -	€ 1.201.000,00
	<b>Totale</b>	<b>€ 6.548.635,95</b>	<b>€ 813.166,52</b>	<b>€ 7.361.802,47</b>
	<b>Totale generale delle entrate</b>	<b>€ 7.207.618,52</b>	<b>€ 813.166,52</b>	<b>€ 8.020.785,04</b>
	<i>Disavanzo di amministrazione</i>	€ -	€ -	€ -
1	<i>Spese correnti</i>	€ 3.674.269,42	-€ 10.565,00	€ 3.663.704,42
2	<i>Spese in conto capitale</i>	€ 1.276.624,08	€ 1.439.153,07	€ 2.715.777,15
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>	€ -	€ -	€ -
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	€ 440.303,47	€ -	€ 440.303,47
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>	€ -	€ -	€ -
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	€ 1.201.000,00	€ -	€ 1.201.000,00
	<b>Totale generale delle spese</b>	<b>€ 6.592.196,97</b>	<b>€ 1.428.588,07</b>	<b>€ 8.020.785,04</b>

TITOLO	ANNUALITA' 2023 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	€ 46.885,01	€ -	€ 46.885,01
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	€ -	€ -	€ -
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	€ 1.490.000,00	€ -	€ 1.490.000,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	€ 1.606.256,92	€ -	€ 1.606.256,92
3	<i>Entrate extratributarie</i>	€ 543.748,45	€ -	€ 543.748,45
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	€ 3.491.492,18	€ -	€ 3.491.492,18
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	€ -	€ -	€ -
6	<i>Accensione prestiti</i>	€ -	€ -	€ -
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	€ -	€ -	€ -
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	€ 1.201.000,00	€ -	€ 1.201.000,00
	<b>Totale</b>	<b>€ 8.332.497,55</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 8.332.497,55</b>
	<b>Totale generale delle entrate</b>	<b>€ 8.379.382,56</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 8.379.382,56</b>
	<i>Disavanzo di amministrazione</i>	€ -	€ -	€ -
1	<i>Spese correnti</i>	€ 3.648.349,83	€ -	€ 3.648.349,83
2	<i>Spese in conto capitale</i>	€ 3.116.624,08	€ -	€ 3.116.624,08
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>	€ -	€ -	€ -
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	€ 413.408,65	€ -	€ 413.408,65
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>	€ -	€ -	€ -
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	€ 1.201.000,00	€ -	€ 1.201.000,00
	<b>Totale generale delle spese</b>	<b>€ 8.379.382,56</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 8.379.382,56</b>

Rilevato che le variazioni proposte con l'assestamento riguardano spesa del personale per indennità varie prescritte nell'accordo per l'utilizzo delle risorse decentrate sottoscritto in data 30.12.2020, già stanziata nel bilancio di previsione 2020 e non impegnate e confluite nell'avanzo libero di amministrazione 2020.e che dalle verifiche svolte risultano confermati i limiti di spesa previsti dalla normativa regionale

L'Organo di Revisione attesta che le variazioni proposte sono:

- attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- coerenti in relazione al DUP e agli obiettivi di finanza pubblica;

L'Organo di Revisione ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2021	2022	2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	4.655.695,50			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	70.571,77	43.561,02	46.885,01
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	4.370.738,99	3.640.005,37	3.640.005,37
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	425.099,96	420.441,50	374.868,10
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	4.561.393,19	3.663.704,42	3.648.349,83
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	473.143,19	440.303,47	413.408,65
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>- 168.125,66</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti <sup>(2)</sup> <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	168.125,66	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE<sup>(3)</sup></b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento <sup>(2)</sup>	(+)	841.634,33	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	1.713.786,15	615.421,55	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.714.697,98	2.520.797,10	3.491.492,18
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	425.099,96	420.441,50	374.868,10
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	4.845.018,50 615.421,55	2.715.777,15 -	3.116.624,08 -
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>				
<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali<sup>(4)</sup>:</b>				
Equilibrio di parte corrente (O)		<b>0,00</b>	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	168.125,66		
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.</b>		<b>- 168.125,66</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Per quanto riguarda la gestione dei residui la situazione attuale è la seguente:

	Residui 31/12/2020	Riscossioni	Minori (-)/ maggiori (+) residui	Residui alla data della verifica
<b>Titolo 1</b> - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 869.797,35	€ 71.567,16	€ 11.411,55	€ 809.641,74
<b>Titolo 2</b> - Trasferimenti correnti	€ 422.420,67	€ 330.834,60	€ -	€ 91.586,07
<b>Titolo 3</b> - Entrate extratributarie	€ 216.230,10	€ 90.331,29	-€ 60,00	€ 125.838,81
<b>Titolo 4</b> - Entrate in conto capitale	€ 295.263,24	€ 43.984,51	€ -	€ 251.278,73
<b>Titolo 5</b> - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale entrate finali</b>	<b>€ 1.803.711,36</b>	<b>€ 536.717,56</b>	<b>€ 11.351,55</b>	<b>€ 1.278.345,35</b>
<b>Titolo 6</b> - Accensione di prestiti	€ 117.000,00	€ 117.000,00	€ -	€ -
<b>Titolo 7</b> - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Titolo 9</b> - Entrate per conto di terzi e partite di giro	€ 8.499,65	€ 2.500,00	€ -	€ 5.999,65
<b>Totale titoli</b>	<b>€ 1.929.211,01</b>	<b>€ 656.217,56</b>	<b>€ 11.351,55</b>	<b>€ 1.284.345,00</b>

	Residui 31/12/2020	Pagamenti	Minori residui	Residui alla data della verifica
<b>Titolo 1</b> - Spese correnti	€ 858.989,20	€ 632.001,33	€ 6.931,44	€ 220.056,43
<b>Titolo 2</b> - Spese in conto capitale	€ 328.710,35	€ 206.895,06	€ -	€ 121.815,29
<b>Titolo 3</b> - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 117.000,00	€ 117.000,00	€ -	€ -
<b>Totale spese finali</b>	<b>€ 1.304.699,55</b>	<b>€ 955.896,39</b>	<b>€ 6.931,44</b>	<b>€ 341.871,72</b>
<b>Titolo 4</b> - Rimborso di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Titolo 5</b> - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Titolo 7</b> - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 328.267,90	€ 49.667,17	€ -	€ 278.600,73
<b>Totale titoli</b>	<b>€ 1.632.967,45</b>	<b>€ 1.005.563,56</b>	<b>€ 6.931,44</b>	<b>€ 620.472,45</b>

## CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, l'Organo di Revisione:

**visto**

- l'art. 193 (salvaguardia degli equilibri di bilancio) del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- l'art. 175, comma 8 (variazione di assestamento generale), del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il punto 4.2, lettera g), dell'Allegato 4/1 D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;

- il vigente Statuto dell'ente;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile e contenuti nella proposta di deliberazione in parola ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

#### **verificato**

- il permanere degli equilibri di bilancio, della gestione di competenza e di quella in conto residui;
- l'inesistenza di altri debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati alla data del 15.07.2021;
- che l'equilibrio di bilancio è garantito attraverso una copertura congrua, coerente ed attendibile delle previsioni di bilancio per gli anni 2021/2023;
- che l'impostazione del bilancio 2021-2023 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo come da nuovi prospetti di cui al D.M. 01 agosto 2019;

#### **esprime**

**parere favorevole** sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed esprime il parere favorevole alla variazione di bilancio di previsione proposta.

Letto, confermato, sottoscritto.

Valvasone Arzene, 19.07.2021

*Il revisore unico*

*Dott. Patrizia Venuti*  


